

Paci: percorso obbligato per superare l'insularità e stare sui mercati internazionali

«Imprese, futuro in digitale»

Confindustria: l'innovazione tecnologica è fondamentale

» Solo con la spinta delle imprese sulla digitalizzazione e con forti investimenti in innovazione tecnologica si può superare il «paradosso Sardegna», quello di «una Regione con straordinarie esperienze di innovazione, con un terreno fertile per l'Ict e molti strumenti pubblici a disposizione, ma dove un giovane su due è disoccupato».

INDUSTRIA. 4.0. Parole di **Elio Catania**, presidente nazionale di **Confindustria Digitale**, ieri a Cagliari per la quinta tappa del road show di presentazione del Digital Innovation Hub, progetto di Confindustria che promuove i processi di innovazione digitale per le imprese, incentivati dal programma governativo Industria 4.0. «Le istituzioni hanno fatto la loro parte con interventi e incentivi alle aziende che innovano nel digitale, ora tutto è nelle mani delle imprese».

SPORTELLO DIGITALE. Per questo Confindustria «ha deciso di prendere in mano la situazione

creando i Digital Innovation Hub, sportelli in cui una filiera o un piccolo imprenditore può ricevere supporto ottenendo strumenti e indirizzi specifici, in particolare sul piano Industria 4.0», ha sottolineato il responsabile nazionale.

LA REGIONE. «Solo attraverso una massiccia dose di innovazione tecnologica affiancata al capitale umano riusciremo a crescere, ad aprirci e a entrare nei mercati internazionali superando i limiti dell'insularità», ha detto l'assessore alla Programmazione, Raffaele Paci. «La collaborazione fra pubblico e privato può dare la spinta necessaria allo sviluppo e alla crescita. Digitalizzare non significa perdere posti di lavoro, ma crearne di nuovi e altamente qualificati», ha precisato il padrone di casa e presidente di Confindustria Sardegna, Alberto Scanu.

LE ESPERIENZE. A portare le esperienze di innovazione all'in-

terno delle industrie che guidano, sono stati Dario Scaffardi, vicepresidente esecutivo e direttore generale della Saras, e Andrea Alessandrini, amministratore unico di Nobento. «L'investimento migliore è quello sulle nostre persone e sul loro know-how», ha sottolineato Scaffardi, «la digitalizzazione è una delle opportunità per continuare a essere un'azienda di successo e avrà un impatto rilevante anche in un settore tradizionale come quello della raffinazione».

I DATI. Durante i lavori sono stati presentati anche i dati dell'Osservatorio EY di Confindustria, nuovo organismo costituito per analizzare i temi della potenzialità economica e dell'innovazione digitale del territorio: l'Isola è in ritardo riguardo al livello di digitalizzazione delle imprese, ha un'alta attrattività grazie alla qualità delle istituzioni, ma una bassa competitività.

Marzia Piga

RIPRODUZIONE RISERVATA

